

PROGETTO S/03/20

AZIENDA USL DI FERRARA

**SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI VERDE NEI PRESIDI
DELL'AZIENDA USL DI FERRARA. CIG 8526442287**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE NORMATIVA

Sommario

CAPO I: OGGETTO, FINALITÀ, DURATA, AMMONTARE DELL'APPALTO, DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
ART.1 - PREMESSE.....	4
ART.2 – DEFINIZIONI.....	4
ART.3 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI	4
ART. 4 –OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO.....	5
ART. 5 – NATURA DELL'APPALTO.....	5
ART. 6 – IMPORTO DELL'APPALTO	5
ART.7 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	7
ART.8 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI.....	7
ART. 9 RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	8
ART. 9 – PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	9
ART. 10 – PRONTO INTERVENTO E INTERVENTI URGENTI	9
CAPO II: NORME GENERALI REGOLATRICI DELL'APPALTO.....	10
ART. 11 – SEDE OPERATIVA, ELEZIONE DEL DOMICILIO E DISPONIBILITA' DI LOCALI – CONFERIMENTO RIFIUTI.....	10
ART. 12 – LA DIREZIONE TECNICA DELL'APPALTATORE E REPERIBILITÀ.....	10
ART. 13– PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'	11
ART. 14 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA	12
ART. 15 – DURATA DELL'APPALTO	12
ART 16– CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO RIVALSA ED ESECUZIONE IN DANNO	12
ART. 17 – NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	14
Art. 17.1. Disposizioni per la misurazione e la valutazione delle prestazioni in economia	14
Art. 17.2. Disposizioni per la misurazione e la valutazione delle prestazioni a misura	15
Art. 17.3. Disposizioni per la misurazione e la valutazione delle prestazioni a canone	15
ART. 18 – CONTABILITÀ E RISERVE - PAGAMENTI E RITENUTE – CERTIFICATO DI ESATTO ADEMPIMENTO – CERTIFICATO- ANNUALE DI CONFORMITÀ – CERTIFICATO FINALE DI VERIFICA DI CONFORMITÀ'.....	17
Art. 18.1 Pagamenti – Ordini Elettronici – Fatture elettroniche.....	17
Art. 18.4 Ultimazione delle prestazioni	18
Art. 18.5 Certificato annuale di conformità – certificato di verifica di conformità	18

ART. 19 – SOSPENSIONI.....	18
ART. 20 – INVARIABILITA' ED ONNICOMPRESIVITA' DEI PREZZI – ADEGUAMENTO DEL PREZZO.....	18
ART. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO	19
ART. 22 – SUBAPPALTO.....	19
ART. 25 - ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	19
ART. 26 – CLAUSOLA SOCIALE E TUTELA DEI LAVORATORI.....	21
ART 27 - SCIOPERI	23
ART. 28 – NORME DI SICUREZZA.....	23
ART. 29 – DANNI PER FORZA MAGGIORE.....	24
ART. 30 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE E VERSO TERZI	25
ART. 31– RESPONSABILITÀ DEL GESTORE PER DANNI E ASSICURAZIONE “ALLRISKS”	25
ART. 32 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	25
ART 33 – PENALI.....	26
ART. 34 – RECESSO	27
ART. 35 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	28
ART. 36 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PER L'APPALTO	28

CAPO I: OGGETTO, FINALITÀ, DURATA, AMMONTARE DELL'APPALTO, DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

ART.1 - PREMESSE

Il progetto per l'appalto per la gestione e la manutenzione del verde dei fabbricati dell'Azienda USL di Ferrara, composto da:

- 1) Bando di gara
- 2) Disciplinare di gara
- 3) Capitolato speciale d'appalto - parte normativa
- 4) Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica
- 5) Elenco prezzi unitari
- 6) Tavole grafiche delle aree da manutenzionare
- 7) Duvri

ART.2 – DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato Speciale d'Appalto viene indicato con nome di "Appaltatore" l'impresa alla quale è stato aggiudicato l'appalto, col nome di "Amministrazione" la Stazione appaltante, con il nome di Direttore dell'esecuzione o DEC il tecnico preposto dall'Amministrazione alla supervisione del Servizio.

ART.3 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI

Il presente appalto è regolato dalle disposizioni generali legislative, regolamentari e normative in materia di appalti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., suoi decreti attuativi e linee guida dell' A.N.AC. secondo la loro data di entrata in vigore e applicabilità all'appalto in corso, nonché al D.P.R. n. 207/2010 per le parti vigenti, oltre che sulla contabilità generale dello Stato di cui al R.D. n. 2440/1923 ed al R.D. n.827/1924. Al presente appalto trova applicazione il D.M. n.49/2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", in particolare il Titolo III sul direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi e forniture. Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore è contrattualmente vincolato alla scrupolosa ed esatta osservanza delle norme stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto; esso dichiara inoltre di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni vigenti attinenti all'appalto già in vigore all'atto dell'offerta, che dovessero entrare in vigore nel corso dell'appalto o che dovessero variare le leggi attualmente in vigore.

In particolare, l'Appaltatore dichiara di attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute in:

- Leggi e disposizioni in materia di appalti di servizi;
- Leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni, prevenzione degli infortuni e tutela della sicurezza sul lavoro;
- Leggi e disposizioni di tutela ambientali;
- D.M. 13 dicembre 2013 – Allegato 1 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di Ammendanti – aggiornamento 2013, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione
- Leggi e disposizioni sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- Leggi sulle assunzioni obbligatorie ed i patti sindacali;
- Regolamento del Verde Pubblico e Privato dei Comuni della Provincia di Ferrara (Argenta, Bondeno, Cento, Copparo, Comacchio, Codigoro, Lagosanto, Mesola, Migliarino, Goro, Ferrara Ostellato, Portomaggiore), visibili sul web alla rispettiva pagina;
- Regolamento di Polizia Municipale;
- Codice della Strada;
- Disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

La normativa sopra elencata e da ritenersi esemplificativa e non esaustiva. L'Appaltatore e dunque in ogni tenuto caso all'osservanza di tutte le norme e regolamenti vigenti.

ART. 4 –OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO

L'appalto ha per **oggetto** la gestione, la cura e la coltivazione del patrimonio verde dell'Azienda USL di Ferrara.

In particolare, l'appalto prevede l'esecuzione di tutte le azioni tecniche, gestionali ed amministrative volte a mantenere, ripristinare, garantire e migliorare la funzionalità, il decoro, la qualità generale, l'efficienza e la sicurezza delle aree verdi, delle alberature presenti .

Nel corso dell'appalto, l'Appaltatore dovrà tenere costantemente monitorato lo stato del patrimonio verde affidato in gestione, in ogni sua componente naturale o artificiale, ed il suo correlato utilizzo da parte dell'utenza; dovrà provvedere agli interventi necessari in esecuzione del presente Capitolato o, se qui non previsti, formulare al DEC proposte di interventi o suggerimenti, in ossequio ad un principio di sinergica e fattiva cooperazione con la Stazione Appaltante; comunicherà a DEC o ai suoi collaboratori, nelle modalità concordate, ogni situazione anomala riscontrata.

L'Appaltatore opererà su tutto il territorio provinciale, senza poter avanzare pretese per trasferte del personale distaccato, per trasporto di attrezzature e materiali ed altre indennità di qualsiasi genere. Nello specifico le aree oggetto del presente appalto sono quelle indicate nella successiva **Tabella 1**.

ART. 5 – NATURA DELL'APPALTO

L'appalto si configura come appalto di servizi; come tale seguirà la disciplina del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni (denominato nel prosieguo anche "Codice").

L'Appaltatore dovrà eseguire sia servizi di gestione, cura e coltivazione del verde, remunerati attraverso il pagamento di un "canone periodico", sia servizi straordinari, da effettuare esclusivamente su specifica richiesta della Stazione Appaltante, remunerati a misura/economia sulla base dell'elenco prezzi contrattuale.

L'affidamento dell'appalto avverrà mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 6 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto a base d'asta per 34 mesi, individuato quale importo-base di contratto, così come definito all'art.1, ammonta a **€ 827.166,67, I.V.A. ESCLUSA** così distinti:

- 1) **Manutenzione ordinaria programmata: € 549.666,67;**
- 2) **Manutenzione a misura su richiesta : € 225.000,00;**
- 3) **Censimento : € 43.500,00;**
- 4) **Oneri di sicurezza: : € 9.000,00**

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a circa il (50%).

La data di inizio coinciderà con la data del relativo "verbale di consegna dei servizi". La data di ultimazione del singolo Appalto Specifico coinciderà con la data del relativo "verbale di ultimazione dei servizi".

Il quadro economico del servizio è il seguente:

A	Manutenzione ordinaria programmata	annuale		34 mesi
		€ 194.000,00		€ 549.666,67
B	Manutenzione a misura su richiesta			
		€ 75.000,00		€ 225.000,00
C	censimento			
		€ 14.500,00		€ 43.500,00
D	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribassi)			
		€ 3.000,00		€ 9.000,00
	TOTALE IMPORTO	€ 286.500,00		€ 827.166,67
E	I.V.A. 22% SU BASE DI GARA	€ 63.030,00		€ 189.090,00
F	Spese fondo art.113 D.Lgs. 50/2016			€ 16.543,33
G	Spese pubblicazioni imprevisti arrotondamenti			€ 10.000,00
		€ 349.530,00		€ 1.042.800,00

Il contratto è stipulato a corpo per il servizio di manutenzione ordinaria mediante ribasso unico sull'importo di tale servizio ed a misura per il servizio di manutenzione straordinaria mediante il ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si applica a prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione ai lavori a misura e di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili, e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori già previsti.

Per servizi di manutenzione straordinaria (**servizi complementari**) si intendono tutti gli interventi non esattamente prevedibili, non programmabili o pianificati con sufficiente anticipo, legati a particolari condizioni di necessità o urgenza. Per tali servizi di manutenzione straordinaria e complementare, l'Amministrazione richiederà specifici preventivi che saranno redatti sulla base dei prezzi unitari derivanti dall'offerta dell'Appaltatore in sede di gara e/o, nei soli casi di specie di lavorazione non prevista o di materiali di specie diversa, sulla base di quanto previsto all'Art. 17 del presente Capitolato.

Al ricevimento di tale preventivo, accertato che sussistano le opportune documentazioni necessarie allo svolgimento delle operazioni (autorizzazioni presso i comuni di riferimento, perizia di valutazione da parte dell'agronomo designato dalla ditta stessa) dovranno essere immediatamente eseguiti dall'Appaltatore secondo i tempi e le modalità concordate con il DEC e/o il Responsabile del procedimento. Anche per tali interventi verrà emesso specifico ordine di fatturazione successivo alla redazione di esatto adempimento da parte del DEC.

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad eseguire l'appalto come dettagliato nel presente Capitolato nonché quelle opere, anche se non descritte analiticamente, funzionali ed indispensabili alla corretta esecuzione del medesimo al prezzo offerto, senza alcun diritto di reclamare indennità e compensi di sorta, non previsti nel presente Capitolato.

In particolare è a carico della Ditta aggiudicataria, e quindi retribuito nel prezzo a base di gara, l'onere di portare ad idoneo impianto di smaltimento, con trasporto autorizzato, tutti i rifiuti generati dal servizio di gestione, cura e coltivazione oggetto del presente appalto nonché il coordinamento e la direzione delle attività necessarie allo svolgimento del servizio.

L'onere di smaltimento comprende: i sottoprodotti vegetali (erba, rami, tronchi, ecc.) derivanti dalla attività di gestione, cura e manutenzione delle aree e viene esteso, per analogia, all'attività di eventuali scarti prodotti da ditte operanti nell'Azienda nel corso delle attività manutentive (pulizia grondaie, ecc.....)

- gli scarti vegetali (potature e sfalci) presenti nelle aree verdi oggetto di manutenzione ai sensi del presente Capitolato, anche se illecitamente abbandonati da ignoti, fino a 1,5 metri cubi steri, con riferimento puntuale alle singole aree
- ogni tipologia di rifiuto urbano rinvenuto nelle aree verdi oggetto di manutenzione, con la **sola esclusione di quelli ingombranti rilevato prima di ogni sfalcio, al fine di evitare la triturazione e lo spargimento del rifiuto.**

In particolare, nella gestione e smaltimento dei residui organici la Ditta aggiudicataria dovrà uniformarsi alle norme in materia contenute nell'Allegato 1 del D.M. 13 dicembre 2013 (punto 4.3.2).

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di incrementare e/o ridurre la consistenza dei beni da sottoporre a gestione, cura e coltivazione durante lo svolgimento dell'appalto fino ad una variazione del + 5%, senza che questo comporti variazioni di importo del canone stesso.

Questa variazione della consistenza del patrimonio oggetto di appalto deve essere considerata come alea dell'appalto, il cui rischio economico è equamente ripartito tra le parti.

Qualora la variazione della consistenza patrimoniale superasse, in aumento o riduzione, l'alea del 5%, il canone sarà oggetto, rispettivamente, di aumento o riduzione in rapporto alla quantità eccedente l'alea, da determinarsi a misura tramite l'applicazione dei prezzi unitari derivanti dall'offerta in sede di gara dall'Impresa aggiudicataria sulla base **dell'Elenco Prezzi Unitari**.

Il criterio sopra esposto trova applicazione anche in esito alla esatta misurazione della superficie delle aree verdi oggetto dell'appalto, da condursi in contraddittorio tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore sulla base dei dati emersi dall'aggiornamento ed implementazione del Censimento aree verdi di cui all'art. 9.1 del CSA – Parte tecnica. L'aggiornamento del valore dell'appalto verrà riconosciuto unicamente per la parte eccedente l'alea, inoltre esso sarà riconosciuto unicamente a decorrere dal primo trimestre successivo al riscontro dell'effettiva variazione.

Il quantitativo delle operazioni indicate nel presente Capitolato rappresenta comunque un obbligo per l'Impresa aggiudicataria, che dovrà attrezzarsi in modo da garantire le prestazioni richieste per tutta la durata del contratto.

Il corrispettivo, pagato con le modalità di cui al presente Capitolato, si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere, nessuno escluso o eccettuato.

L'importo complessivo, scaturente dall'offerta aggiudicataria e sotto le condizioni tutte del presente Capitolato speciale, si intende accettato dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, fatto salvo il suo diritto al riconoscimento dell'adeguamento prezzo, come stabilito all'Art. 16 del presente Capitolato speciale.

ART.7 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- 1) Capitolato Speciale d'appalto – parte normativa
- 2) Capitolato Speciale d'appalto – parte tecnica
- 3) Tavole grafiche
- 4) Elenco prezzi unitari
- 5) Offerta tecnica presentata in sede di gara costituita da progetto tecnico organizzativo ed offerta economica
- 6) DUVRI

ART.8 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

La gestione globale del servizio di manutenzione ordinaria programmata e straordinaria delle aree verdi oggetto dell'appalto comprende le seguenti attività:

- a) Manutenzione ordinaria programmata**
 - Manutenzione tappeti erbosi e aree verdi così come descritto nel capitolato speciale parte tecnica
 - Diserbo e controllo delle infestanti
 - Rifacimento e rigenerazione prati
 - Spollonatura degli alberi
 - Controllo tutori
 - Verifica di stabilità
 - Avvio e messa a riposo degli impianti di irrigazione

- Spazzamento dei percorsi e raccolta foglie
- Controllo degli arredi e dei cestini

b) Manutenzione straordinaria su richiesta e servizi complementari

- Potatura alberi e arbusti
- Abbattimento alberi e arbusti
- Integrazione patrimonio arboreo ed arbustivo
- Manutenzione straordinaria impianti di irrigazione

La descrizione dettagliata di ciascuna attività, le modalità operative di esecuzione e gli standard prestazionali sono definiti nel capitolato speciale parte tecnica e nel progetto/piano qualità offerto.

Le attività delle modalità operative e degli standard prestazionali definite nel capitolato speciale parte tecnica potranno subire variazioni nel corso del periodo di valenza del presente capitolato. Tali variazioni sono demandate ad accordo tra il RUP e l'appaltatore

ART. 9 RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

In conformità del principio di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., la Ditta affidataria dovrà impegnarsi, con oneri a carico totale dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all' "Affidamento del servizio gestione del verde pubblico" di cui al DM 10/03/2020 disponibili sul sito <http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>. Nello specifico, la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

9.1 GESTIONE DEI RESIDUI ORGANICI – TRATTAMENTO DEL RIFIUTO PRODOTTO

I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc) prodotti nelle aree verdi devono essere compostati in loco o cippati " in situ" e utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione del terreno (nuovi impianti di siepi ed aiuole es.)

9.2 GESTIONE E CONTROLLO DEI PARASSITI

Alla Ditta potranno essere chieste, in specifiche circostanze, anche attività di gestione e controllo dei parassiti. Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale.

9.3 PIANTE ED ANIMALI INFESTANTI

Qualsiasi pianta o animale sospettato di essere invasivo deve essere immediatamente segnalato all'amministrazione aggiudicatrice affinché siano presi opportuni provvedimenti appositamente concordati. Il contraente dovrà presentare su richiesta una relazione contenente informazioni sulle pratiche adottate per la gestione ed il controllo dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità dei fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti impiegati, sulle operazioni di potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente. L'amministrazione si riserva di richiedere idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.

9.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale addetto ai lavori di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali:

- tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici, nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione dei prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost;

- pratiche di risparmio energetico;
- gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

ART. 9 – PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le parti si impegnano ad adottare, prima dell'inizio di ogni anno solare un **programma di interventi** in cui siano definiti, nel rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato, gli obiettivi e gli interventi da realizzare nel corso dell'anno successivo con particolare riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria.

ART. 10 – PRONTO INTERVENTO E INTERVENTI URGENTI

La Ditta dovrà attivare un servizio di pronto intervento attivo sulle 24 ore (festivi compresi). Il pronto intervento è rappresentato dalle prestazioni d'opera necessarie per far fronte all'eccezionalità imprevista di alcune lavorazioni, non programmabili per propria natura.

L'operatività è garantita dalla costante disponibilità, nelle ore indicate, di squadre costituite da operai polifunzionali opportunamente attrezzate. Per pronto intervento si intendono tutte le emergenze di cui che potranno verificarsi per cause accidentali: la Società è tenuta ad intervenire con mezzi e uomini al fine di rimuovere pericoli e collaborare con altre forze esterne CC, VVF, Polizia Locale, altrimenti preposti alla gestione e al controllo del territorio. L'impresa è tenuta, nel corso dell'espletamento del servizio all'esecuzione di tutte le opere di immediato pronto intervento quali ad esempio: taglio rami o alberi pericolosi o ostacolanti la viabilità.

Qualsiasi disfunzione di questo servizio, in quanto finalizzato a garantire la pubblica incolumità, può comportare responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si assume integralmente, sollevando il Committente da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

Il servizio si svolgerà nel seguente modo:

Modalità di chiamata:

le chiamate partiranno dal reperibile del Servizio Tecnico Comune dell'Azienda USL, verso un numero cellulare di reperibilità che verrà istituito dall'Appaltatore.

- a. Scheda di intervento: verrà compilata al termine di ogni intervento a cura del personale dell'Appaltatore e sarà sottoscritta per certificazione da chi avrà effettuato la chiamata.
- b. L'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire il Direttore Esecutivo dell'intervento svolto con la precisazione delle eventuali opere da effettuare per ripristinare l'efficienza degli impianti.
- c. L'Appaltatore deve garantire l'arrivo dei tecnici sul luogo dell'intervento con mezzi ed attrezzature idonee, entro il tempo massimo di 1,30 (una e trenta minuti) ora dalla chiamata.

Si precisa che, in caso di mancato intervento entro i termini concordati, il Committente avrà facoltà di procedere d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, a far eseguire il servizio ad altra società. Le spese saranno poste totalmente a carico dell'appaltatore e la loro rifusione avverrà mediante ritenuta sulla prima fattura utile di pagamento, o in alternativa sulla cauzione definitiva, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali e l'azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito. Resta inteso che non si considera prestazione di pronto intervento ogni opera debitamente pianificata nelle precedenti lavorazioni indipendentemente dai tempi di esecuzione.

Gli interventi svolti in reperibilità dalle ore 19.00 alle ore 7.00 dal lunedì al sabato e nei giorni festivi saranno soggetti ad una maggiorazione del 15% sul EPU allegato al presente capitolato.

Qualora l'intervento eseguito entro le 24 ore successive all'evento non fosse conclusivo, ogni eventuale operazione successiva richiesta dal DEC verrà compensata a misura/economia, contabilizzando la prestazione straordinaria a misura se presente nell'Elenco prezzi o contabilizzando il tempo impiegato per la sola esecuzione del servizio in base all'elenco prezzi contrattuale, con esclusione di quanto previsto nell'elenco degli interventi da compensare a canone, in precedenza indicati.

Non viene fissato un numero massimo di richieste di Pronto Intervento in quanto, proprio per la particolare tipologia del problema, si richiede l'impegno dell'Appaltatore a fare fronte a tutte le richieste pervenute aventi queste caratteristiche.

Qualsiasi disfunzione di questo servizio, in quanto finalizzato a garantire la pubblica incolumità, comporterà responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si assume integralmente.

CAPO II: NORME GENERALI REGOLATRICI DELL'APPALTO

ART. 11 – SEDE OPERATIVA, ELEZIONE DEL DOMICILIO E DISPONIBILITA' DI LOCALI – CONFERIMENTO RIFIUTI

Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà disporre di una sede operativa tale da assicurare la pronta reperibilità anche tramite telefono e posta elettronica.

Il Libro Unico del Lavoro, da tenere permanentemente aggiornato, andrà conservato nella sede stessa, disponibile per la consultazione del DEC o di altri soggetti che siano preposti alla vigilanza e tutela dei lavoratori.

L'aggiudicatario dovrà dimostrare che tale sede è attivata in modo adeguato **prima della consegna del servizio**, pena decadenza dell'aggiudicazione stessa o la risoluzione del contratto; nel caso in cui il servizio venga consegnato nelle more della stipula del contratto, la disponibilità della sede dovrà comunque essere dimostrata attraverso un atto di proprietà o di locazione (o comunque un'impegnativa da parte del locatore che copra l'intera durata dell'appalto), pena decadenza dell'aggiudicazione stessa.

Entro 90 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà altresì dimostrare che l'organigramma dedicato all'appalto (mezzi, attrezzature e macchine ed operatori) corrisponde a quanto dichiarato in sede di offerta, pena decadenza dell'aggiudicazione stessa o la risoluzione del contratto (potranno essere ammesse solo minime e giustificate variazioni per avvicendamenti del personale o ricambi/rottamazioni di mezzi/attrezzature/macchine).

L'Appaltatore dovrà **smaltire i rifiuti** derivanti dalle attività di gestione, cura e coltivazione del verde tramite conferimento ad idoneo impianto di recupero rifiuti regolarmente autorizzato in conformità alla normativa vigente. Nella gestione degli scarti vegetali, è fatto obbligo di perseguire l'obiettivo del riciclo delle biomasse tramite compostaggio od altra attività volta al recupero e riutilizzo del sottoprodotto, in accordo con la DEC. L'Appaltatore è tenuto ad ottemperare alle modalità di consegna dei rifiuti medesimi, dividendo e consegnando separate le varie tipologie di materiali.

In caso di rinvenimento di consistenti volumi di scarti vegetali (sfalci e potature) illecitamente abbandonati sulle aree verdi oggetto di manutenzione, l'Appaltatore dovrà darne puntuale segnalazione alla DEC che provvederà a richiedere l'intervento del Gestore del Servizio dei Rifiuti Urbani e Assimilati. La modalità di invio sarà concordata con la Stazione Appaltante.

Ogni rifiuto urbano rinvenuto nelle aree oggetto di manutenzione dovrà essere asportato. Nel caso di rifiuti ingombranti, è fatto comunque obbligo di rimuoverli e di collocarli al di fuori dell'area verde in condizioni di sicurezza ed opportunamente delimitati, in posizione favorevole ad un loro successivo recupero da parte del Gestore del Servizio Rifiuti e dandone relativa comunicazione alla DEC.

L'onere economico del trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti è totalmente a carico dell'Appaltatore.

ART. 12 – LA DIREZIONE TECNICA DELL'APPALTATORE E REPERIBILITÀ

La direzione dell'attività di servizio per conto dell'Impresa aggiudicataria dovrà essere svolta da persona idonea e qualificata, denominata Direttore Tecnico, appositamente incaricato dall'appaltatore.

Dovrà essere il punto di riferimento per l'Amministrazione per tutti gli aspetti organizzativi del servizio e per la risoluzione delle problematiche tecniche che dovessero insorgere, lo stesso dovrà porsi quale interlocutore principale del committente garantendo la propria costante e continua reperibilità attraverso specifico numero di servizio operativo nelle fasce orarie 08,00-19,00 da lunedì a sabato.

Il Direttore Tecnico, con qualifica di perito agrario o dottore in scienze agrarie, munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi, dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto e si assumerà la responsabilità del buon andamento dello stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali e delle disposizioni impartite dalla struttura dell'Azienda durante lo svolgimento del servizio.

La nomina del Direttore Tecnico, con indicazione della qualifica professionale deve essere comunicata all'Ente prima della consegna del servizio; il nominativo si intende accettato a meno di espressa comunicazione di non gradimento da effettuarsi entro 7 giorni lavorativi del ricevimento della nomina.

L'Azienda si riserva la facoltà di respingere il Direttore Tecnico che a proprio insindacabile giudizio non presenti idonee capacità di coordinamento e di direzione, professionali o che manifesti problemi comportamentali sia verso le maestranze sia verso gli utenti.

I servizi oggetto del presente capitolato sono da considerarsi, ad ogni effetto, di carattere pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore o scioperi.

Nell'ambito del progetto tecnico presentato in sede di offerta, l'Appaltatore individuerà il sistema organizzativo necessario allo svolgimento del servizio, prevedendo squadre operative con un proprio referente che collabori e possa rapportarsi direttamente con il Direttore Tecnico nominato dall'Impresa affidataria.

Il personale addetto allo svolgimento del servizio dovrà essere conforme a quanto previsto nel progetto tecnico e coerente con il progetto socio sanitario di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

L'Amministrazione, su proposta del Direttore dell'esecuzione, si riserva la facoltà di respingere il referente di squadra operativa che a proprio insindacabile giudizio non presenti idonee capacità operative, professionali o che manifesti problemi comportamentali sia verso le maestranze che verso gli utenti.

Tale figura lascia comunque inalterate le competenze, le responsabilità e le funzioni attribuite al Direttore Tecnico.

La programmazione dei servizi di manutenzione ordinaria è sottoposta all'approvazione del Direttore dell'Esecuzione del contratto, che potrà in ogni momento disporre interventi aggiuntivi rispetto al programma, se necessario anche in urgenza, per garantire l'efficienza, sicurezza e continuità del servizio.

Le manutenzioni sono ordinate dal Direttore dell'Esecuzione del contratto, che stabilisce tempi e modalità di esecuzione. La mancata o ritardata esecuzione di interventi comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 33 del presente capitolato.

ART. 13- PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

L'ordine temporale di dettaglio per l'esecuzione delle singole lavorazioni, ovvero il piano di manutenzione (Pianificazione o Cronoprogramma), sarà definito sulla base di specifiche priorità stabilite in modo congiunto dal DEC e dall'Appaltatore al momento della consegna del servizio.

Tale piano di manutenzione, complessivo per ogni tipologia di verde, dovrà contenere tutti gli elementi descrittivi della pianificazione operativa e temporale e dovrà essere parte integrante della complessiva pianificazione annuale del servizio, fatta salva la facoltà per il DEC di richiedere eventuali modifiche motivate.

In base alla pianificazione deve essere attuata la programmazione su base mensile e settimanale, intesa come dettagliata formulazione dei programmi operativi, riferiti ai singoli turni o periodi di intervento. In particolare, la programmazione deve fare riferimento puntuale alle aree ed alla vegetazione in esse presente, singolarmente codificate; per ogni area devono poi essere indicate le singole lavorazioni previste, la settimana in cui se ne prevede l'esecuzione e le quantità previste, sempre riferite al singolo turno o periodo. Nella programmazione settimanale devono essere descritte in dettaglio, per ogni area singolarmente codificata ed oggetto delle attività, tutte le lavorazioni a canone previste, così come per le lavorazioni a misura/economia richieste dalla Stazione Appaltante.

La programmazione mensile dovrà essere presentata sia in forma preventiva (programma mensile preventivo) sia in forma consuntiva (programma mensile consuntivo).

Il programma mensile preventivo dovrà essere presentato il giorno 15 di ciascun mese, per dare modo alla Stazione Appaltante di approvarlo ed eventualmente modificarlo in tutto o in parte, ritrasmettendo il programma all'Appaltatore in tempo utile per ridefinire l'organizzazione degli interventi.

Il programma mensile consuntivo dovrà essere presentato entro e non oltre il decimo giorno del mese successivo a quella di programmazione. In ogni caso rimane responsabilità dell'Appaltatore l'aggiornamento di tale programma e la sua compatibilità con tutti gli altri livelli di pianificazione.

ART. 14 – DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme di legge in materia di misure contro la delinquenza mafiosa, tra le altre, in via del tutto esemplificativa, le leggi 646/1982, 726/1982, 55/1990, 190/2012, il D. Lgs. 159/2011.

ART. 15 – DURATA DELL'APPALTO

La consegna delle aree per l'effettuazione del servizio viene effettuata, previa comunicazione all'Appaltatore, nel giorno a tal fine stabilito, comunque entro i 15 giorni successivi alla stipulazione del contratto.

Della consegna verrà redatto opportuno verbale che deve essere controfirmato dall'Appaltatore, il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna.

Trascorso un termine di massimo sette giorni dalla consegna, senza che l'Appaltatore abbia iniziato il servizio, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il diritto di essere risarcita degli eventuali danni subiti.

L'appalto ha durata a decorrenza dalla data del verbale di consegna fino al 31/10/2023.

In particolare:

- dal 01/12/2020 o, comunque, nella prima data utile a seguito della stipulazione del contratto, verrà consegnato il servizio di manutenzione ordinaria della generalità delle aree verdi dei fabbricati dell'Azienda USL di Ferrara;
- dal 01/02/2021 verrà consegnato il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della Casa della Salute San Rocco di Ferrara – Corso Giovecca, 203;
- dal 15/05/2021 verrà consegnato il servizio di manutenzione ordinaria dei Presidi di Lagosanto e Bondeno e la generalità della manutenzione straordinaria.

Alla scadenza del servizio verrà redatto un apposito verbale di ultimazione del servizio.

Nel caso la Stazione Appaltante, nei casi consentiti dall'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., reputasse necessario procedere alla consegna del servizio prima della stipula del contratto, si provvederà alla stesura di un verbale di consegna anticipata sotto le riserve di legge, secondo le previsioni dell'art. 19 del D.M. n. 49/2018, senza che l'Appaltatore possa richiedere per questo riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere.

ART 16– CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO RIVALSA ED ESECUZIONE IN DANNO

Il contratto potrà essere dichiarato risolto di diritto dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 del C.C., nelle fattispecie di seguito indicate in via esemplificativa:

- a) perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti minimi dell'Appaltatore richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica, in esito alla quale si è aggiudicato l'appalto, o richiesti per la stipula del contratto;
- b) interruzione dell'esecuzione delle attività affidate da parte dell'Appaltatore per cause diverse da caso fortuito o forza maggiore;
- c) subappalto non autorizzato o cessione di contratto;
- d) frodi, negligenze o inadempienze tali da compromettere la buona riuscita del servizio o dei lavori;
- e) inoltro di 3 (tre) diffide ad adempiere, anche non consecutive ed indipendentemente dal lasso di tempo intercorrente fra l'una e l'altra, che non abbiano avuto l'esito del regolare adempimento da parte dell'Appaltatore entro il termine prestabilito;
- f) applicazione di una o più penali che superino complessivamente il 10% del valore annuale contrattuale;

g) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione delle prestazioni, tra cui, a titolo esemplificativo, insufficienza nella disponibilità di manodopera (numero e/o qualifica delle maestranze) e indisponibilità della strumentazione specialistica necessaria al buon andamento delle prestazioni;

h) mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro;

i) mancato rispetto del progetto di inserimento lavorativo del personale in condizioni di svantaggio sociale.

Il contratto dovrà essere inoltre dichiarato risolto di diritto dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art.108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nelle fattispecie di seguito indicate:

a) Emanazione di provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 159/2011;

b) Emanazione di sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice;

c) Decadenza dell'attestazione di qualificazione nei confronti dell'Appaltatore, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

Al di fuori delle fattispecie sopra individuate ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, la risoluzione del contratto per fatto dell'Impresa, o l'esecuzione d'ufficio degli interventi, sarà disposta nei modi e con le formalità di seguito definite:

- Quando il DEC accerta che comportamenti dell'Appaltatore concretano grave oppure ripetuto inadempimento alle obbligazioni di contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima degli interventi eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'Appaltatore;

- Su indicazione del Responsabile del procedimento, il DEC formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento;

- Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, la Stazione appaltante, su proposta del Responsabile del procedimento, dispone la risoluzione del contratto;

- Qualora, al fuori dei precedenti casi, l'esecuzione degli interventi ritardi per negligenza dell'impresa rispetto a quanto programmato, il DEC assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per compiere le prestazioni in ritardo, e da inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione;

- Scaduto il termine assegnato, il DEC verifica, in contraddittorio con l'Appaltatore, o, in sua assenza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita e ne compila processo verbale da trasmettere al Responsabile del procedimento;

- Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante, su proposta del Responsabile del procedimento, dispone la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, nel comunicare all'impresa il provvedimento di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni la redazione dello stato di consistenza dei servizi già eseguiti.

In riferimento a qualsiasi inadempimento dell'Appaltatore alle obbligazioni assunte, l'Appaltatore dovrà procedere al ripristino immediato degli eventuali danni arrecati al patrimonio comunale con onere a suo completo carico, e, qualora non vi provveda, la Stazione Appaltante procederà alla contestazione ed esecuzione a suo danno, con addebito in sede di liquidazione delle fatture od escussione della cauzione definitiva di cui all'Art. 32, con obbligo di reintegro immediato.

In riferimento a qualsiasi fattispecie di risoluzione di cui al presente articolo:

a) l'Azienda USL si riserva di provvedere all'esecuzione d'ufficio dei servizi, in danno dell'Appaltatore, in analogia a quanto previsto dall'art.108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

b) l'Appaltatore avrà diritto al solo pagamento con i prezzi convenuti dei servizi già prestati e dei lavori eseguiti che, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, saranno riconosciuti come regolarmente svolti, idonei ed utilizzabili, fatto salvo l'obbligo dell'Appaltatore al risarcimento dei danni che la Stazione Appaltante dovesse subire;

c) in sede di liquidazione finale dei servizi del contratto risolto e determinato l'onere da porre a carico dell'Appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i servizi ed al risarcimento di eventuali danni, anche indiretti e/o di immagine, e/o oneri causati dall'interruzione del servizio;

d) si applicano gli articoli da 108 a 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 17 – NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Art. 17.1. Disposizioni per la misurazione e la valutazione delle prestazioni in economia

Le prestazioni di forniture e servizi in economia saranno eccezionali e dovranno essere disposte solo per gli interventi secondari per i quali non si hanno i prezzi corrispondenti o nei casi e nei limiti previsti dall'Art. 2 del presente Capitolato, dal Codice III, dal DPR 207/2010 e dal D.M. n. 49/2018.

In ogni caso le prestazioni e le forniture di cui sopra saranno compensate soltanto se oggetto di un preciso preventivo ordine della Stazione Appaltante; le prestazioni di mano d'opera in economia saranno valutate in base alle effettive ore di lavoro e alla qualifica degli operai richiesta dal DEC; se l'Impresa, di sua iniziativa, impiegherà negli interventi in questione operai di qualifica superiore a quella richiesta, non avrà diritto perciò ad alcun compenso.

Per l'applicazione dei prezzi di noleggio di meccanismi in generale, il noleggio medesimo si intenderà corrisposto a caldo o a freddo ed esclusivamente per il tempo di funzionamento e compreso accessori ed operatori (se a caldo).

Il riconoscimento di tali compensi è unicamente relativo alle prestazioni che potranno essere contabilizzate in economia.

Per la manodopera relativa ai servizi eseguiti in economia, così come per i noli, i prezzi verranno desunti nell'ordine:

- 1) Dall'Elenco Prezzi Unitari Generale o ricavandoli totalmente o parzialmente dal Prezziario della Regione Emilia Romagna;
- 2) Dal Prezziario ASSOVERDE (ultima edizione disponibile);
- 3) Raggiungendoli a quelli di Servizi consimili compresi nell'appalto;
- 4) Dai bollettini della Commissione Regionale Provveditorato OO.PP. o, in mancanza, dai bollettini della CCIAA di Ferrara riferito al periodo dell'appalto;
- 5) Oppure, infine, da nuove congrue analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, mediante contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione e l'Appaltatore, e approvati dal RUP.

La tariffa oraria individuata verrà maggiorata, se non già ivi previsto, del 26,5% a riconoscimento delle spese generali (15%) e dell'utile d'impresa (10%); l'eventuale ribasso verrà applicato alla sola percentuale di maggiorazione.

Con tale compenso si intendono retribuite tutte le prestazioni normali e straordinarie di mano d'opera in economia, sia diurne, sia notturne, sia festive.

Per i materiali i prezzi verranno desunti nell'ordine:

- 1) Dall'Elenco Prezzi Unitari Generale o ricavandoli totalmente o parzialmente dal Prezziario della Regione Emilia Romagna;
- 2) Dal Prezziario ASSOVERDE (ultima edizione disponibile);
- 3) Raggiungendoli a quelli di Servizi consimili compresi nell'appalto;
- 4) Dai bollettini della Commissione Regionale Provveditorato OO.PP. o, in mancanza, dai bollettini della CCIAA di Ferrara riferito al periodo dell'appalto;
- 5) oppure, infine, da nuove congrue analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, mediante contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione e l'Appaltatore, e approvati dal RUP.

In tutti i casi, al prezzo individuato verrà applicato il ribasso unico percentuale risultante dall'Offerta Economica per prezzi unitari.

I materiali dovranno di norma essere forniti a pie d'opera e cioè sul luogo del loro impiego.

Le forniture dei materiali in genere, ordinati dalla Stazione Appaltante, saranno valutate in base alla qualità (o al tipo) ed alle quantità dei materiali forniti ed effettivamente posti in opera.

In caso di fornitura di materiale vegetale, su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà accompagnare il DEC o suo collaboratore presso vivai e/o rivenditori specializzati per la scelta congiunta del materiale oggetto di fornitura.

Lo stabilire l'idoneità degli operai, dei materiali e dei mezzi d'opera, è rimesso al giudizio insindacabile della Stazione Appaltante e l'Appaltatore dovrà sostituirli qualora quelli forniti non fossero riconosciuti idonei.

Nei prezzi di elenco si intende che ogni operaio sia fornito degli utensili ed attrezzi manuali di mestiere, e si intende che i materiali siano resi a pie d'opera.

I noleggi di mezzi d'opera in economia saranno valutati in base alle diverse categorie dei mezzi impiegati ed alle effettive ore lavorative effettuate. Nei prezzi dei mezzi d'opera si intende compreso il personale addetto al mezzo,

nonché tutte le spese relative all'energia, ai carburanti, lubrificanti e quant'altro occorre per dare il mezzo stesso perfettamente funzionante sul luogo di lavoro.

La Stazione Appaltante si riserva comunque il diritto di provvedere direttamente alla fornitura di materiali da impiegarsi nell'esecuzione degli interventi. In tal caso, se i prezzi unitari di elenco relativi a tali categorie di interventi comprendono anche la fornitura di detti materiali, si provvederà a defalcare, dall'importo delle opere in tal modo valutate, la quota relativa ai materiali forniti dalla Stazione Appaltante da valutarsi in base ai relativi prezzi di elenco per la fornitura di materiali a piè d'opera.

Art. 17.2. Disposizioni per la misurazione e la valutazione delle prestazioni a misura

Le quantità delle prestazioni dei servizi e delle forniture saranno determinate con metodi geometrici, ovvero a numero, superficie, a lunghezza, a peso e a tempo, in relazione a quanto indicato negli allegati al presente Capitolato.

Si precisa che i prezzi di elenco sono validi qualunque sia la quantità del servizio e della fornitura richiesta, e qualunque sia il periodo dell'anno o l'ora del giorno o della notte in cui detta prestazione si svolge.

Le prestazioni verranno conteggiate e liquidate in base alla misura degli interventi realmente eseguiti; in caso di maggiori dimensioni rispetto a quelle standard, se ne terrà conto nella contabilizzazione soltanto se la Stazione Appaltante le abbia espressamente ordinate.

Di norma non saranno tollerate dimensioni minori di quelle di progetto od ordinate; nel caso in cui tali minori dimensioni vengano accettate dalla Stazione Appaltante, le opere saranno conteggiate e liquidate in base alle misure realmente eseguite.

Le misure saranno computate in contraddittorio, mano a mano che si procederà all'esecuzione degli interventi e riportate su appositi libretti che saranno firmati dagli incaricati dell'Impresa e della Stazione Appaltante.

La fatturazione dei lavori svolti sarà possibile soltanto al ricevimento da parte della ditta del Certificato di Esatto Adempimento a cura del DEC .

Art. 17.3. Disposizioni per la misurazione e la valutazione delle prestazioni a canone

Le prestazioni verranno conteggiate con stati di avanzamento trimestrali, sulla base della redazione delle relazioni di verifica mensili attestanti la regolare esecuzione del programma operativo ed il raggiungimento del livello di prestazione previsto, predisposte dall'Appaltatore in forma grafica e contabile.

Ogni intervento che si renderà necessario effettuare immediatamente e che, ad insindacabile giudizio delle forze dell'ordine e di sicurezza intervenute o del rappresentate della Stazione appaltante, non possa in alcun modo essere rimandato alle 24 ore successive all'evento è da ritenersi compreso nella quota a canone o nel prezzo a misura a seconda della tipologia di intervento.

Qualora l'intervento eseguito entro le 24 ore successive all'evento non fosse conclusivo, ogni eventuale operazione successiva richiesta dalla DEC, verrà compensata a misura/economia, contabilizzando la prestazione straordinaria a misura se presente nell'Elenco prezzi o contabilizzando il tempo impiegato per la sola esecuzione del servizio in base all'elenco prezzi contrattuale, con esclusione di quanto previsto nell'elenco degli interventi da compensare a canone, in precedenza indicati.

La fatturazione dei lavori svolti sarà possibile soltanto al ricevimento da parte della ditta del Certificato di Esatto Adempimento redatto trimestralmente a cura del DEC.

Tabella 1) ELENCO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DELL'APPALTO – AZIENDA USL DI FERRARA

Codice immobile	Centro di costo	Presidio	indirizzo	Mq.verde	Mq. aree grigie
		<i>DISTRETTO CENTRO NORD</i>			
GP1P06	280037	Casa della Salute “ Terre e Fiumi di Copparo	Via Roma 18 - Copparo	3.413	4.100
GD3P02	110193	Ex Inam – Fabbricato vuoto	Via Carducci 54 - Copparo	588	548
		Cittadella della Salute di Ferrara	C.so Giovecca – Rampari S.Rocco - Ferrara	36046	45521
HD1P11	11218	SSM San Bartolo – parco interno	Via San Bartolo 117/118 - Ferrara	26.400	3028
HD1P11	11218	SSM San Bartolo ex orto esterno	Via San Bartolo 117/118- Ferrara	8570	
HD1C11	110298	Med. Dello Sport	Via Gustavo Bianchi 4 - Ferrara	9055	
HD1P04	110213	Fabbricato vuoto	Via Comacchio 296 - Ferrara	664	560
HD1L14	110198	SSM Maccacaro	Via Marco Polo 2 - Ferrara	1489	134
HD1P02	300088	Servizi Amministrativi AUSL	Via Cassoli 30 Ferrara	80	200
HD1P07	110216	SSM	Via Quartieri 2 - Ferrara	464	
HD1P12	110219	SSM	Via Ghiara - Ferrara	238	1013
HD1P13	110220	Salute Donna -Pediatrico	Via Boschetto 29	2906	913
VD3P01	110317	MMG – Punto prelievi	Via Roma 5-7 Ro Ferrarese (Fe)	233	285
XD3P01	110227	Sedime magazzino	P.zzale Forlanini - Tresigallo	200	
		<i>DISTRETTO SUD EST</i>			
AP2P01	260040	Ospedale Mazzolani- Vandini	Via Nazionale 5 - Argenta	19568	6260
UP2P08	130169	Casa della Salute di Portomaggiore e Ostellato	Via De Amicis 22 - Portomaggiore	10399	6322
PD5P01	130165	MMG – Punto prelievi	Via Fiorella 8 - Migliarino	287	400
FP2P05	240010	Casa della Salute di Comacchio	Via Felletti 2 - Comacchio	10400	9737
EP2P04	130152	Casa della salute di Codigoro	Via Cavallotti 347	5695	4700
ED5P01	130150	SERT	Via Kennedy 4 - Codigoro	393	133
ED5N02	130149	SSM	Via Rosario 5- Codigoro	333	380
SD4P01	130166	Fabbricato vuoto	Via Croce 2 - Ostellato	1764	685
OD5N01	130163	MMG – Punto prelievi	Via Pomposa 26 - Mesola	884	221
JD5N01	130162	MMG – Punto prelievi	Via Togliatti 69 - Goro	245	181
LP2P07	230045	Ospedale del Delta PARCO	Via Valle Oppio - Lagosanto	54000	1000
LP2P07	230045	Ospedale del Delta –BOSCO ED ELIPORTO *	Via Valle Oppio – Lagosanto VEDI DETTAGLIO PRESCRIZIONI	45036	3972
		<i>DISTRETTO OVEST</i>			
DP1P03	210041	Ospedale SS.ma Annunziata	Via Facchini – Via Vicini 2– Cento	2350	630
DD2P02	100097	Ambulatori	Via Cremonino 10 - Cento	175	48
DD2P04	100099	Magazzino – Camera Mortuaria	Via Della Libertà 21 - Cento	276	550
CP1P02	220014	Casa della salute di Bondeno *	Via Dazio 113 - Bondeno	131692	10669

Totale aree verdi mq. 327.738

Totale aree grigie mq. 57.081

ART. 18 – CONTABILITÀ E RISERVE - PAGAMENTI E RITENUTE – CERTIFICATO DI ESATTO ADEMPIMENTO – CERTIFICATO- ANNUALE DI CONFORMITÀ – CERTIFICATO FINALE DI VERIFICA DI CONFORMITÀ’

Art. 18.1 Pagamenti – Ordini Elettronici – Fatture elettroniche

Entro il giorno 15 dell'ultimo mese, l'Affidatario ha l'obbligo di fornire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il rapporto di servizio periodico, riportando gli interventi eseguiti relativi alla manutenzione ORDINARIA, redatto utilizzando un modello che verrà scambiato tra le parti, debitamente compilato e sottoscritto in tutte le sue parti. Tali report verranno utilizzati per la successiva predisposizione della contabilità.

La contabilità dovrà contenere esplicito richiamo all'elenco prezzi e alle schede relative alle aree esterne dei presidi dell'Azienda USL e alle superfici di calcolo in esse riportate, per la verifica in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e la successiva approvazione.

La fatturazione, che avverrà **con cadenza trimestrale**, sarà autorizzata solo in presenza di tutti i report degli interventi controfirmati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e della relativa contabilità approvata e sottoscritta dall'Affidatario.

18.2 ORDINI ELETTRONICI

In base alle disposizioni della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, ed in particolare al DM 27 dicembre 2019 concernente le *“modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art.1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”*, le Aziende Sanitarie devono emettere ordini elettronici tramite il **Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO)** con decorrenza 1° febbraio 2020 per acquisizione di beni e dal **1° gennaio 2021 per acquisizione di servizi**.

Gli Operatori Economici pertanto devono scegliere un intermediario che offra il servizio di comunicazione nelle modalità PEPPOL, mediante registrazione a:

- Un Service Provider certificato PEPPOL;

oppure

- Al Sistema per gli Acquisti telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), attraverso l'adesione gratuita al Servizio Semplificato (<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>)

Il Servizio Semplificato SATER è rivolto alle piccole e medie imprese e ai liberi professionisti in possesso di Codice Fiscale o Partita IVA italiani. Non è disponibile per gli Operatori Economici esteri.

18.3 FATTURE ELETTRONICHE

Ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 che ha dato attuazione alla L. 244/2007 "finanziaria 2008" (art. 1 commi da 209 a 214) introducendo l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra la Pubblica Amministrazione ed i fornitori, le fatture emesse potranno essere trasmesse alle Aziende Sanitarie solo in formato elettronico, attraverso il Sistema di Interscambio (SDI).

I dati essenziali, quali l'indirizzo, il Codice Univoco Ufficio e relative intestazioni dell'Azienda Sanitaria, verranno comunicati alla/e ditte/e aggiudicataria/e in tempi successivi all'aggiudicazione dagli uffici competenti dell'Azienda Sanitaria medesima.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014, le fatture elettroniche emesse dovranno riportare obbligatoriamente il codice identificativo di gara (CIG); la mancanza di questa informazione comporterà il respingimento della fattura.

Per rendere più veloce il controllo della fattura, la sua liquidazione e conseguentemente il pagamento, il Fornitore è tenuto a riportare sulle fatture le seguenti indicazioni:

- descrizione dettagliata della fornitura/servizio/lavoro/prestazione;
- numero dell'ordine;
- numero documento di trasporto/rapporto di intervento/eventuale certificato esatto adempimento.

Ai sensi dell'art. 1 c. 629 lett. b) della L. 190/2014, che ha introdotto l'istituto della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, tutte le fatture emesse per la fornitura di beni, servizi, lavori ad eccezione di quelle estere e di quelle sottoposte a reverse charge, devono obbligatoriamente contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti". Conseguentemente l'Azienda Sanitaria provvederà al pagamento della sola base imponibile, al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura all'Erario.

L'Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

Art. 18.4 Ultimazione delle prestazioni

Le prestazioni devono essere ultimate entro i termini contrattuali, che si intendono tassativi ed essenziali.

L'Appaltatore, quando riterrà di aver portato a compimento le prestazioni, e comunque al termine di ogni periodo di pagamento periodico (trimestre), deve sottoporre i risultati delle prestazioni alla DEC per la verifica di regolarità tramite report scritto.

Qualora la DEC rilevasse errori o deficienze, segnalerà tali non conformità per iscritto entro una settimana dal ricevimento del report. L'Appaltatore dovrà procedere alle correzioni e ai rifacimenti e sottoporrà un nuovo risultato alla Stazione Appaltante per l'approvazione.

Le non conformità dovranno tassativamente essere evase il prima possibile e comunque entro il trimestre successivo.

Restano a carico dell'Appaltatore le conseguenze derivanti dalle non conformità segnalate dalla DEC.

Art. 18.5 Certificato annuale di conformità – certificato di verifica di conformità

Al termine dell'intera durata del contratto ed entro tre mesi dall'ultimazione dello stesso verrà redatto il **Certificato generale e finale di Verifica di Conformità**. Solo con esso si procederà allo svincolo della cauzione.

L'Appaltatore assume l'obbligazione di garantire determinati risultati dopo l'ultimazione, consistenti nell'avvenuto attecchimento e piena salubrità delle piante messe a dimora; pertanto, il DEC inserirà nel certificato di verifica di conformità eventuali ulteriori prescrizioni.

ART. 19 – SOSPENSIONI

In riferimento alle sospensioni, si applica quanto previsto dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto compatibile, e dall'art. 23 del D.M. n. 49/2018.

ART. 20 – INVARIABILITA' ED ONNICOMPENSIVITA' DEI PREZZI – ADEGUAMENTO DEL PREZZO

Per le prestazioni oggetto dell'appalto valgono i prezzi derivanti dall'applicazione del ribasso percentuale offerto in sede di gara, che sarà invariabile per tutta la durata del Contratto, fatto salvo quanto di seguito previsto.

Trattandosi di contratto di durata, quale clausola di revisione del prezzo ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'affidatario, al termine di ogni anno, può attivare istruttoria volta all'adeguamento del prezzo, condotta dalla Stazione appaltante, sulla base dei documenti forniti dall'Appaltatore e comprovanti la dinamica dei costi rilevati nell'anno precedente a quello di decorrenza dell'adeguamento, fermo restando che l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI) costituisce il limite massimo della revisione riconoscibile.

Qualora l'adeguamento del prezzo venga accordata, lo stesso sarà approvato con Determinazione adottata dal Dirigente responsabile del contratto; la revisione non potrà retroagire a data antecedente a quella di presentazione alla Stazione Appaltante dell'istanza con cui l'Affidatario ha chiesto di avviare l'istruttoria ai fini di revisione prezzo.

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dichiara espressamente di aver tenuto conto, nella propria offerta, di tutti gli oneri a suo carico previsti dal presente Capitolato, comprese le normali aliquote per spese generali e utile di impresa. I prezzi unitari di elenco si intendono accettati a proprio rischio dall'Appaltatore che, in base alle proprie valutazioni,

esami ed accertamenti sui luoghi, li ha giudicati singolarmente e nel loro complesso convenienti, remunerativi e tali da consentire il ribasso d'offerta.

I prezzi unitari di elenco assegnati a ciascun lavoro, servizio e fornitura, si riferiscono a prestazioni interamente finite in ogni loro parte, eseguite a perfetta regola d'arte ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinate; tali prestazioni devono intendersi perciò comprensive delle spese generali e dell'utile di impresa, a compensare ogni opera, materiale, prestazione e lavoro, provvisoria o permanente, tempi per gli spostamenti verso e dai luoghi di lavoro, materiali e spesa per mezzi e carburanti e quant'altro necessario per le stesse. Sono altresì previsti e compensati tutti gli oneri derivanti dalle eventuali certificazioni sulla qualità dei materiali posti in opera e sulla corretta installazione di elementi ed impianti. Non sono previste maggiorazioni per attività di coordinamento.

I prezzi per ciascuna fornitura e lavorazione comprendono inoltre gli oneri conseguenti all'esecuzione di tutti i rilievi, tracciamenti e misurazioni, nonché tutti gli oneri a vario titolo previsti nella documentazione d'appalto, l'utile dell'Impresa ed ogni altro onere o spesa posti a carico della stessa.

Qualora fosse necessario eseguire prestazioni non previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, i prezzi dei nuovi servizi e/o forniture e/o lavori verranno desunti dal DEC nell'ordine:

- a) Dall'Elenco Prezzi Unitari Generale o ricavandoli totalmente o parzialmente dal Prezziario della Regione Emilia Romagna;
- b) Dal Prezziario ASSOVERDE (ultima edizione disponibile);
- c) Raggiuagliandoli a quelli di Servizi/Lavori consimili compresi nell'appalto;
- d) Dai bollettini della Commissione Regionale Provveditorato OO.PP. o, in mancanza, dai bollettini della CCIAA di Ferrara riferito al periodo dell'appalto;
- e) Oppure, infine, da nuove congrue analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, mediante contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione e l'Appaltatore, e approvati dal RUP.

In tutti i casi, ai prezzi dei nuovi servizi e/o forniture e/o lavori così desunti, verrà applicato il medesimo ribasso percentuale, corrispondente all'offerta per prezzi unitari formulata in sede di gara.

Per l'esecuzione degli interventi non compresi nell'Elenco Prezzi e non oggetto di offerta, si procederà alla formazione di nuovi prezzi, con sottoscrizione di un "Verbale Nuovi Prezzi", procedendo secondo quanto stabilito dall'art. 22 del D.M. n. 49/2018.

ART. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata la cessione del contratto.

La cessione dei crediti può essere riconosciuta dalla Stazione Appaltante nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Appaltatore è tenuto a notificare la cessione del credito all'Amministrazione che potrà, entro 45 giorni dalla notifica, rifiutarla con comunicazione scritta al cedente e al cessionario.

ART. 22 – SUBAPPALTO

I soggetti affidatari dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni e i limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Il subappalto è concesso a condizione che all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di essi che si intende subappaltare e che siano rispettate le condizioni di inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio sociale.

ART. 25 - ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi, nonché le seguenti responsabilità:

- eseguire le prestazioni affidate in nome proprio, con organizzazione dei mezzi e del personale necessari e con gestione a proprio rischio;
 - la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
 - la riparazione di eventuali guasti conseguenti le prestazioni in oggetto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
 - l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore necessarie a garantire il rispetto delle proprietà della Committente, nonché la vita e l'incolumità del suo personale comunque addetto al servizio e dei terzi; a tal fine sarà a carico dell'Appaltatore la predisposizione di tutte le norme di profilassi e di prevenzione sanitaria (es. vaccinazioni antitetaniche ed antitifiche) volte a tutelare il personale della Ditta. Non potranno essere richiesti compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto delle normative in materia di sicurezza avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto delle norme del presente capitolato d'appalto e della normativa vigente, compresi quelli relativi alle lavorazioni in periodo di emergenza da Covid-19;
 - l'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla protezione ambientale in vigore necessarie a garantire il rispetto dell'ambiente, delle comunità ed in generale di tutti i portatori di interesse;
 - l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza in quantità sufficiente al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni; detto personale dovrà essere munito di un evidente distintivo preventivamente autorizzato dal Direttore dell'esecuzione; l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto, sia di quello alle proprie dipendenze che di quello alle dipendenze di eventuali subappaltatori, con l'indicazione degli estremi dei documenti di identificazione, dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque ad ogni sostituzione ed integrazione;
 - il rispetto delle prescrizioni riguardanti la normativa sul lavoro, i turni, il riposo a seguito di lavoro festivo e notturno e i versamenti dei vari contributi;
- l'osservanza documentata delle vigenti norme in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi, ecc.. l'osservanza documentata delle disposizioni di legge in vigore sull'assunzione obbligatoria degli invalidi civili, di guerra, dei profughi, disoccupati, ecc.;
- l'osservanza dei CCNL di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., della normativa per il diritto al lavoro dei disabili, nonché tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, la Committente accertasse l'inadempimento a tali obblighi da parte dell'Appaltatore e/o delle imprese consorziate esecutrici dell'appalto, si procederà come previsto all'art. 16.

La Ditta dovrà garantire la continua disponibilità dei mezzi richiesti nel presente capitolato per lo svolgimento delle prestazioni affidate e risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento delle prestazioni, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La Ditta dovrà definire e comunicare alla Committente l'abbigliamento di lavoro dei propri dipendenti. L'uniforme di lavoro, dovrà riportare un cartellino di riconoscimento con fotografia, indicante nome, cognome dell'operatore, ditta di appartenenza, numero di matricola.

I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, con la massima diligenza e cura; l'Appaltatore è responsabile del buon andamento delle prestazioni assunte, del materiale avuto in consegna, delle prestazioni e della disciplina dei propri dipendenti.

La Ditta è responsabile di qualsiasi danno o molestia a cose e/o persone che dovesse verificarsi durante ed in conseguenza alle prestazioni da espletare e ad ogni attività collegata nonché di danni causati da versamenti e/o perdite di materiali durante il trasporto effettuato con mezzi impiegati dall'Appaltatore nello svolgimento delle prestazioni

appaltate; la Ditta ha l'obbligo di segnalare al Direttore dell'esecuzione qualsiasi danneggiamento e/o deterioramento delle attrezzature presenti nelle aree interessate dalle prestazioni. Nel caso di danneggiamenti causati dal personale e/o dai mezzi utilizzati dalla Ditta, questa dovrà provvedere al rimborso delle spese sostenute dalla Committente o da altra Ditta incaricata delle prestazioni di manutenzione.

La Ditta dovrà rendere edotti i propri operatori dei rischi specifici connessi alle prestazioni, compresi quelli relativi all'utilizzo di mezzi e/o attrezzature; poiché le prestazioni oggetto del presente capitolato viene svolto in luoghi pubblici, gli operatori dovranno operare con modalità tali da ridurre al minimo eventuali disagi ai cittadini (rumori, imbrattamento della proprietà altrui o di cose o personali, ostacoli alla viabilità, ecc).

La Ditta è obbligata all'immediata segnalazione alla Committente di eventuali danni causati a terzi e di qualsiasi altra anomalia riscontrata nello svolgimento delle prestazioni; l'Appaltatore è obbligato a provvedere alla denuncia presso la propria compagnia assicuratrice per il risarcimento dei danni causati dandone contestuale riscontro al Direttore dell'esecuzione.

Per quanto riguarda il rifiuto prodotto in ragione dello svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto, la Ditta è tenuta a gestire le operazioni di smaltimento del rifiuto nello scrupoloso rispetto della normativa vigente ed a fornirne evidenza al Direttore dell'esecuzione su espressa richiesta; (copia della quarta copia del FIR o copia del contratto con la ditta che trasporta il rifiuto a smaltimento).

La Ditta dovrà predisporre, qualora necessario, la segnaletica regolamentare in caso di occupazione dei percorsi carrabili, passaggi pedonali o aiuole dei parcheggi, e adottare ogni accorgimento tecnico atto ad evitare eventuali danni a terzi in transito e a proprietà private o pubbliche. La segnaletica dovrà evidenziare che la Ditta sta svolgendo le prestazioni per conto della Committente.

- il ripristino delle condizioni di normalità e sicurezza in seguito a dispersione di liquami e di rifiuti di vario genere provocati da perdite meccaniche e/o di carico causate dall'Appaltatore con conseguenti imbrattamenti sulla viabilità pubblica e privata.
- eventuali trasferimenti dei mezzi da e verso la sede dell'Appaltatore; eventuali soste indipendenti da ragioni di servizio o soste forzate dovute a rotture dei mezzi o delle attrezzature; eventuali soste di servizio non imputabili alla Committente;
- l'ottenimento dei permessi di trasporto riguardanti sia le zone a traffico limitato, sia i divieti di circolazione relativi a determinate giornate feriali e festive;
- l'emissione e la compilazione dei formulari di identificazione rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e relativi decreti attuativi, qualora richiesti dalla natura delle prestazioni appaltate, qualora l'attività della Ditta interferisca con quella svolta da altre imprese appaltatrici della Committente, si impegnerà a condurre le proprie prestazioni in osservanza delle norme di sicurezza e coordinamento, senza recare intralcio ed evitando contestazioni pregiudizievoli per l'andamento generale dell'appalto. La Ditta per le accennate interferenze e per gli oneri conseguenti non potrà avanzare alcuna pretesa o richiesta di compenso oltre a quanto determinato in sede di confronto concorrenziale. In caso di disaccordo la Ditta è tenuta a seguire le prescrizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione;
- comunicazione giornaliera in forma scritta al Direttore dell'esecuzione degli eventuali disservizi dovuti a causa di forza maggiore ed il piano di recupero;
- rispettare, all'interno degli orari e delle prestazioni svolte per conto della Committente, il divieto di svolgimento di attività proprie o per conto di terzi.

ART. 26 – CLAUSOLA SOCIALE E TUTELA DEI LAVORATORI

Con sottoscrizione del contratto in oggetto il Committente si prefigge anche di creare opportunità di lavoro per persone in condizione di svantaggio sociale, secondo quanto previsto all'art. 5, comma 4, della L. 381/1991 e all'art. 112 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.. Pertanto l'affidatario avrà l'obbligo di eseguire le prestazioni oggetto del servizio anche con

l'impiego di lavoratori appartenenti alle categorie indicate all'art. 4 della Legge 381/1991, residenti o domiciliati nella provincia di Ferrara e con l'adozione nei loro confronti di specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo.

La condizione di svantaggio di cui al comma precedente sarà certificata da un servizio pubblico sociale e/o sanitario e deve essere documentabile su richiesta del Committente.

Il numero minimo delle persone svantaggiate che dovranno essere impiegate nell'esecuzione del servizio, per tutto il periodo di validità del medesimo, è stabilito nella misura del 30% del monte ore lavorative complessivamente impiegate. L'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto da parte dei lavoratori svantaggiati potrà avvenire a tempo pieno oppure a tempo parziale purché il monte ore complessivo da questi lavorato rispetti la suddetta percentuale minima del 30%.

Ai fini del raggiungimento della percentuale di cui sopra saranno presi in considerazione i lavoratori assunti con regolare contratto di lavoro dipendente oppure eventuali lavoratori inseriti con Tirocini formativi e di orientamento (L.196/97, Decreto interministeriale 142/98 e successive modifiche ed integrazioni). Il totale degli inserimenti con Tirocini formativi non dovrà superare il 10% delle unità lavorative in condizione di svantaggio complessivamente impiegate nell'arco di un anno.

Qualora la Ditta affidataria, per ottemperare alla presente clausola sociale, dovesse procedere con nuove assunzioni di lavoratori svantaggiati, si impegna ad assumere in via prioritaria gli stessi operatori della precedente ditta affidataria a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio e previo accordo con l'affidatario uscente.

Successivamente all'aggiudicazione, prima della stipula del contratto, la Ditta affidataria dovrà presentare al Committente il progetto sociale per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, contenente i progetti personalizzati di inserimento lavorativo che dovranno comprendere almeno le seguenti indicazioni:

servizio socio-sanitario che ha in carico il soggetto

tipo di svantaggio del lavoratore

mansioni assegnate al lavoratore nell'ambito nel servizio oggetto del contratto

modalità di organizzazione del lavoro

metodi e strumenti di accompagnamento

personale incaricato del sostegno con relative qualifiche

I suddetti progetti saranno oggetto di valutazione da parte dei servizi competenti dell'Ausl di Ferrara e la Ditta aggiudicataria è tenuta ad adeguare i loro contenuti alle eventuali prescrizioni che dovessero essere richieste a seguito della valutazione.

Entro tre mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto, la Ditta dovrà presentare al Committente una relazione attestante l'effettivo inserimento dei soggetti svantaggiati, pena la decadenza dal contratto medesimo.

Con cadenza annuale l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere al Committente una relazione sull'andamento del programma di inserimento lavorativo per i soli soggetti svantaggiati impiegati per il presente appalto.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli articoli 38, comma 3, 47 e 48 del DPR 445/2000. La Ditta aggiudicataria è comunque sempre tenuta a permettere al Committente l'attività di controllo e verifica sull'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo, fornendo relazioni ed elementi di valutazione che dovessero essere richiesti.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto il personale con condizione di svantaggio sociale dovesse cambiare, la Ditta è tenuta a segnalare il fatto al committente e a inviare il progetto di inserimento del nuovo lavoratore.

In caso di violazioni rispetto alla presente clausola sociale il committente provvede a diffidare la Ditta aggiudicataria affinché rimuova entro congruo termine la causa di inadempienza. Trascorso inutilmente tale termine, l'Ausl di Ferrara può procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., con addebito di tutti gli oneri connessi e/o dipendenti.

ART 27 - SCIOPERI

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta all'Amministrazione in via preventiva e tempestiva.

L'Appaltatore è comunque tenuto ad assicurare il servizio di pronto intervento e l'esecuzione di interventi urgenti di emergenza necessari e/o segnalati, con adeguata dotazione di personale e mezzi, secondo la tempistica e le modalità prescritte dalla DEC e/o dal Responsabile del procedimento, trattandosi di funzionamento di servizi pubblici essenziali e viste le possibili cause di pericolo alla pubblica incolumità.

Rimangono comunque anche durante gli scioperi le responsabilità a carico dell'Appaltatore derivanti dal contratto d'appalto.

ART. 28 – NORME DI SICUREZZA

Per le specifiche caratteristiche dell'appalto, gli interventi dovranno essere eseguiti sulla base delle esigenze della Stazione Appaltante, siano essi di natura ordinaria che di natura straordinaria.

Per ogni intervento volto alla gestione, cura e coltivazione del verde pubblico, dovrà comunque essere garantita la concreta e fattiva applicazione delle norme di sicurezza a tutela della prevenzione infortuni e salute dei lavoratori e degli addetti presenti nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore è infatti tenuto all'assolvimento degli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed è inoltre tenuto all'osservanza dei seguenti adempimenti:

- a) adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII del citato decreto;
- b) adottare le misure conformi alla normativa per il lavoro in corda ogni qual volta tale modalità operativa sia richiesta dalla Stazione Appaltante e/o ritenuta necessaria dall'Appaltatore;
- c) tenere conto, ai fini della sicurezza, delle eventuali indicazioni fornite dalla DEC;
- d) avere un'organizzazione logistica adeguata, tenendo conto delle condizioni di accesso e definendo vie e zone di spostamento e di circolazione;
- e) mantenere i luoghi di lavoro in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- f) curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
- g) curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti avvengano nel pieno rispetto delle norme applicabili;
- h) curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo coordinamento con la DEC;
- i) effettuare la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico delle macchine, delle attrezzature e dei dispositivi, al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori ed anche di terzi (persone e cose);
- j) utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- k) utilizzare i dispositivi di protezione individuale conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni;
- l) curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;
- m) disporre l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione delle prestazioni, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di interventi o fasi di lavoro;
- n) curare le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del luogo di intervento;
- o) curare la cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi eventuali;
- p) attuare, comunque, quanto previsto nel DUVRI e nel documento elaborato dall'Impresa appaltatrice.

La Stazione Appaltante ha disposto un DUVRI, secondo quanto previsto dall'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. riportato in allegato, che forma parte integrante del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della stipulazione del contratto, ovvero dell'avvio dell'esecuzione, qualora avvenga sotto le riserve di legge, l'appaltatore dovrà trasmettere al DEC i documenti indicati dal DUVRI, senza che ciò comporti per l'Appaltatore stesso alcuna esenzione dalle responsabilità previste a termini di legge in capo al medesimo.

Nell'esecuzione dei servizi appaltati, l'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare a tutto il personale tutte le norme e le disposizioni contenute nel DUVRI.

Eventuali subappaltatori saranno tenuti ad effettuare analoghe verifiche sulla congruità delle misure di sicurezza contenute nel DUVRI, al fine di predisporre eventuali modifiche od integrazioni, relativamente alle lavorazioni di propria spettanza, da sottoporre alla valutazione del DT dell'Impresa e della DEC; l'Appaltatore ne dovrà garantire comunque l'attuazione nei confronti della Stazione Appaltante.

La mancata presentazione di osservazioni, preliminarmente all'inizio delle prestazioni, equivarrà anche per il subappaltatore ad accettazione delle misure di prevenzione contenute nel DUVRI e nel documento elaborato dall'Impresa appaltatrice.

Le gravi o ripetute violazioni al DUVRI da parte dell'Impresa, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto; identico effetto avranno, nei confronti dell'Impresa, le violazioni da parte dei subappaltatori.

Il DT ed il DEC, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza del DUVRI.

Dall'analisi tecnica svolta per la preparazione del presente affidamento, il Servizio Tecnico competente è giunto alla conclusione che i servizi di cui trattasi, così come preliminarmente definiti, non sono soggetti all'obbligo di designazione del coordinatore per la sicurezza e di redazione del piano di sicurezza e coordinamento, in quanto:

- trattasi di fattispecie di prestazioni non rientranti;
- gli ambiti territoriali di svolgimento delle lavorazioni non si configurano come "cantieri", nel senso preciso del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- le specifiche prestazioni che, susseguendosi nell'arco di durata del contratto, formano il servizio oggetto dell'affidamento, sono comunque svolte unitariamente da un unico gestore e con durata inferiore ai limiti previsti e senza ricorso delle fattispecie di pericolosità o rischi sanitari considerati nel medesimo D. Lgs. 81/2008 e nelle successive modifiche ed integrazioni.

Qualora invece, nel corso di svolgimento del servizio, dovessero emergere diverse valutazioni, a seguito di mutate condizioni di fatto, nonché diverse disposizioni e/o integrazioni normative, si procederà alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, alla nomina del Coordinatore e, quindi, alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza, coinvolgendo tali iniziative sia La Stazione Appaltante che l'Appaltatore, ognuno per le proprie competenze. Analogamente, in riferimento agli eventuali lavori di manutenzione straordinaria, in sede di predisposizione dello specifico progetto, si valuterà se ricorrono i presupposti per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e la nomina del Coordinatore per la sicurezza o per la redazione di un DUVRI specifico, oltre al Piano sostitutivo di sicurezza ed al Piano operativo di competenza dell'Appaltatore.

Al riguardo si precisa che i prezzi netti di svolgimento del servizio, come altrove definiti nell'ambito del presente Capitolato Speciale, sono tutti già comprensivi degli oneri correnti di sicurezza richiesti per le lavorazioni previste.

ART. 29 – DANNI PER FORZA MAGGIORE

Si considerano danni per forza maggiore quelli effettivamente provocati da cause eccezionali e imprevedibili, per i quali l'Appaltatore non abbia omesso le cautele atte ad evitarli. I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione delle prestazioni in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale è altresì obbligato a risarcire eventuali consequenziali danni derivati alla Stazione Appaltante.

Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme di cui all'Art. 24 del D.M. n. 49/2018, in particolare l'Impresa e tenuta a denunciare alla DEC, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento, i danni causati da forza maggiore entro cinque giorni dal verificarsi del danno medesimo.

L'Appaltatore è comunque tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

ART. 30 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE E VERSO TERZI

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto, nonché della perfetta esecuzione e riuscita dei servizi ad essa affidati, restando inteso esplicitamente che le condizioni contenute nel presente Capitolato sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi, né riduce comunque le sue responsabilità.

La presenza sul luogo di lavoro del personale dell'Azienda, sia esso di direzione o di sorveglianza, l'eventuale approvazione di interventi, di disegni e l'accettazione di materiale, non limitano né riducono la piena incondizionata responsabilità della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore sarà in ogni caso tenuto a rifondere i danni risentiti dalla Stazione Appaltante e da terzi in dipendenza o in occasione dei servizi affidati ed a sollevare l'Azienda USL stessa da ogni corrispondente richiesta di risarcimento danni.

L'Impresa è parimenti tenuta a rispondere direttamente dell'operato e del comportamento di tutti i suoi dipendenti o collaboratori, a qualunque titolo impegnati.

ART. 31– RESPONSABILITÀ DEL GESTORE PER DANNI E ASSICURAZIONE “ALLRISKS”

L'Appaltatore è responsabile civilmente e penalmente dei danni arrecati a terzi. In particolare, è responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi operai ed agenti, per difetto della buona esecuzione delle prestazioni e delle normali previdenze ad esse attinenti o per non avere osservato le normative vigenti sulla sicurezza, potessero venire arrecate alle persone ed alle cose, sia di proprietà dell'Azienda sia di altri Enti o privati.

Pertanto, nessuna responsabilità è da attribuirsi all'Azienda USL di Ferrara per danni derivanti dall'espletamento degli interventi di cui al presente appalto.

Per tali eventualità, a copertura delle attività previste dall'appalto e almeno 10 giorni prima della sottoscrizione del contratto o, in caso di avvio d'urgenza del servizio, prima del relativo verbale, l'Impresa aggiudicataria deve produrre specifica polizza assicurativa “All Risks”, **riportante lo specifico oggetto dell'appalto** che tenga indenne la Stazione Appaltante e gli Organi da essa preposti direzione dell'esecuzione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'appalto sino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. Tale polizza deve contenere i seguenti valori e massimali:

Sezione 1 – Danni alle cose:

▣ Partita 1 = importo netto contrattuale dell'appalto servizi operativi

▣ Partita 2 = €. 20.000,00

▣ Partita 3 = ///

Sezione 2 – RCT:

▣ Massimale = €. 500.000,00, con limite per sinistro di identico importo di € 500.000,00.

Le condizioni di polizza saranno sottoposte al preventivo ed insindacabile gradimento della Stazione Appaltante, fermo restando che l'operatività o meno della polizza assicurativa non libera l'Appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Resta escluso per l'Azienda USL ogni responsabilità od onere al riguardo, anche nei confronti di terzi.

La copertura assicurativa dovrà avere inizio dalla data di decorrenza dell'appalto e cessare alla data di emissione del certificato di verifica di conformità e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dell'appalto.

Se l'Appaltatore venisse a conoscenza di danneggiamenti o pericoli che si verificassero, per opera di terzi o naturalmente, negli spazi compresi nei servizi da svolgere, si fa obbligo di darne immediata e preventiva comunicazione alla DEC per i provvedimenti del caso.

ART. 32 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è tenuto a costituire la garanzia di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. da presentarsi per la stipula del contratto, stabilita nella misura del 10% dell'importo di offerta, fatto salvo il caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, in cui la cauzione dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanto quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La

cauzione potrà avere la forma della fidejussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa.

La fidejussione dovrà essere conforme allo schema di garanzia fidejussoria tipo 1.2 oppure 1.2.1 allegato al D.M. 19/1/2018, n. 31 e dovrà citare l'oggetto del contratto integralmente: **"Affidamento gestione, cura e coltivazione del verde del Servizio Tecnico Comune e Patrimonio"**.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione con l'incameramento della cauzione provvisoria prestata in sede di gara, da parte della Amministrazione appaltante, la quale inoltre aggiudicherà l'appalto secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

In caso di variazione al contratto in aumento per effetto di successivi atti di sottomissione, la cauzione deve essere integrata.

E' applicabile il beneficio della riduzione della somma garantita nelle fattispecie di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Nel caso di Consorzio, la riduzione alla garanzia è applicabile quando il requisito che la consente è posseduto dal Consorzio.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale che da tale inadempimento derivasse, nonché delle maggiori somme che la Stazione Appaltante abbia eventualmente pagato in più, durante l'esecuzione del contratto, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo da parte dell'Impresa.

In tutti i predetti casi l'Azienda USL ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma comunque ancora dovuta all'Appaltatore e facendo salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione a tutela dei propri interessi.

La cauzione definitiva sarà incamerata in tutto o in parte dalla Stazione Appaltante in tutti i casi in cui l'Ente committente dovrà avvalersene per assicurare la buona esecuzione delle prestazioni; in caso di incameramento della cauzione, l'Appaltatore deve provvedere al suo reintegro.

La rivalsa sulla cauzione sarà effettuata anche nel caso in cui la Stazione Appaltante debba affrontare spese per l'esecuzione in danno.

La prestazione della cauzione definitiva e degli altri certificati e documenti necessari, nonché la firma del contratto, devono avvenire perentoriamente nel termine che verrà indicato dalla Stazione Appaltante.

ART 33 – PENALI

L'Appaltatore che non si attenga agli obblighi di cui al presente capitolato in quanto non effettui in parte o totalmente le prestazioni stabilite, o non rispetti gli standard, gli obblighi e relative tempistiche individuate, può essere assoggettato, previa contestazione per iscritto degli addebiti ed esame delle controdeduzioni, all'applicazione delle seguenti penali:

Si applica una penale minima di 100,00 euro e massima di 2.000,00 nel caso di inadempimento delle seguenti prestazioni:

- Mancato rispetto dello standard qualitativo minimo: per sfalcio e spazzamento;
- Abbandono del rifiuto vegetale superiore a gg. 3 e non segnalato
- Mancato spazzamento delle aree pavimentate, a sfalcio terminato
- mancata differenziazione dei rifiuti: 100,00 euro
- mancato rispetto di quanto previsto in ordine al personale impiegato;
- mancata consegna dei documenti richiesti dalla normativa in tema di sicurezza dei lavoratori: 100,00 euro per ogni giorno di ritardo;
- Mancato cartellino di identificazione dell'operatore;
- mancata esposizione della segnaletica di avviso "SFALCIO IN CORSO "
- impedimento dell'azione di controllo della Committente.

Alle penali sarà aggiunta l'IVA di legge.

La Committente provvede al controllo della rispondenza dell'operato della Ditta su quanto contenuto nel presente Capitolato, avvalendosi del proprio personale nonché di soggetti appositamente incaricati che agiscono quali mandatarî della Committente con i poteri e sotto la responsabilità della Committente stessa.

I controlli potranno avvenire in qualunque momento, anche senza preavviso, mediante convocazione del Direttore Tecnico che parteciperà in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione o suo incaricato, alla compilazione dei report che verranno scambiati tra le parti.

Le penali si applicano previa contestazione mediante comunicazione via PEC e conseguente contraddittorio entro 10 giorni dal ricevimento della medesima.

Gli importi relativi alle eventuali penali saranno fatturati su disposizione del RUP da parte dell'U.O. Economico Finanziaria dell'Azienda USL.

Qualora la Ditta incorra nell'applicazione di tre penalità nel corso dell'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, ovvero l'importo delle penali abbia raggiunto il 10% dell'importo stimato di contratto, la Committente può procedere alla risoluzione del contratto, riservandosi di incamerare la cauzione e di agire per il risarcimento degli ulteriori danni derivanti dall'interruzione del servizio.

ART. 34 – RECESSO

L'Amministrazione ha diritto, con adeguata motivazione, di recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con la Stazione Appaltante, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima Amministrazione.

In caso di recesso dell'Amministrazione, l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purchè eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

L'Amministrazione ha, inoltre, il diritto di recedere, anche in assenza di giusta causa, in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni.

Nel caso in cui sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore, l'Amministrazione ha diritto di recedere senza preavviso dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione. In tale ipotesi, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 35 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Ferrara ed è esclusa la competenza arbitrale.

La decisione dell'Autorità giudiziaria sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

ART. 36 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PER L'APPALTO

La contabilità dei corrispettivi dovuti all'Appaltatore, relativamente ai servizi oggetto di appalto, avverrà in rate di acconto posticipate a cadenza trimestrale, su idoneo rendiconto da eseguirsi in contraddittorio e sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore e dalla DEC.

La contabilità di tutte le attività previste, sia a canone che a misura/economia, dovrà essere mantenuta separata e distinta. La fatturazione potrà essere unica ma alla fattura dovranno essere allegate le due contabilità separate. I costi stabiliti, al netto del ribasso d'asta, comprendono tutti gli oneri relativi alle attrezzature, ai materiali occorrenti compreso il trasporto degli stessi, al personale e a quant'altro occorre per l'espletamento del servizio, esclusa I.V.A..